

## 5. I REVISORI E LA FORMAZIONE

### A. I revisori confederali: attività svolte e caratteristiche

Nel biennio 2011/2012 il Servizio Revisione ha effettuato un importante investimento sulla attività di formazione ed aggiornamento dei revisori impiegati nella attività di vigilanza.

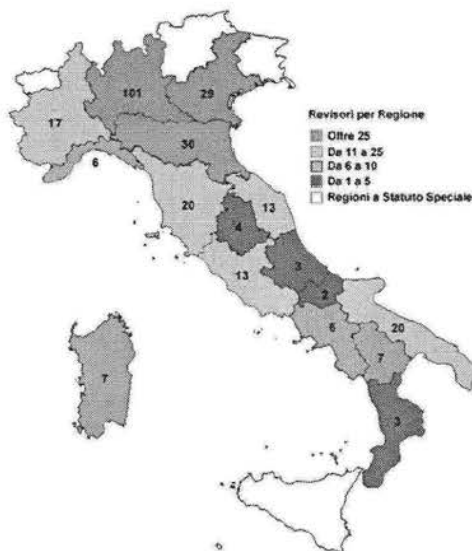
Sono stati organizzati seminari ed incontri di approfondimento su:

- Decreto legislativo 231
- Legge fallimentare;
- Le cooperative dopo la crisi;
- L'Analisi di Bilancio e strumenti informatici a supporto;
- I lavoratori svantaggiati nelle cooperative sociali di tipo B;
- La revisione per misurare l'autenticità cooperativa;
- La cooperazione nella crisi economica.

Inoltre è stata resa operativa la piattaforma di E-Learning del Servizio Revisione per una costante attività di formazione, informazione ed aggiornamento dei revisori.

Nel biennio 2011/2012 hanno operato complessivamente 281 revisori iscritti nell'elenco di Confcooperative con punte massime nella Lombardia in cui hanno operato 101 revisori e punte minime in Molise, in cui hanno operato solo 2 revisori.

Nel biennio 2011/2012 hanno operato complessivamente 281 revisori iscritti nell'elenco di Confcooperative con punte massime nella Lombardia in cui hanno operato 101 revisori e punte minime in Molise, in cui hanno operato solo 2 revisori



Cartina n. 6 – Revisori operanti per regione

### B. I nuovi revisori: dalla selezione all'abilitazione operativa

Per rispondere alle numerose richieste di partecipazione a corsi per revisori e per disporre di nuovi revisori da impiegare nell'attività di vigilanza del biennio revisionale 2011/2012,

Confcooperative ha intensificato l'attività di formazione per revisori promuovendo ed organizzando, su autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, un corso di formazione per revisori, con 29 partecipanti.

Il corso è stato suddiviso in cinque moduli con sede nel Centro Italia (Todi) e sono stati trattati tutti i temi pratici e teorici inerenti la revisione.

Gli aspiranti revisori saranno operativi dal biennio 2013/2014 salvo casi eccezionali.

## 6. LA CERTIFICAZIONE

### A. Riepilogo certificabili biennio 2011/2012

La revisione contabile e la certificazione obbligatoria di bilancio, già introdotta dal secondo comma dell'art. 15 della Legge n. 59 del 1992, è stata ulteriormente disciplinata dal primo comma dell'art. 11 della Legge n. 220 del 2002.

Ad oggi, quindi, le società cooperative e i loro consorzi sono assoggettati ad annuale certificazione di bilancio se superano almeno uno di questi parametri:

- valore della produzione (voce A del Conto Economico) superiore a 60.000.000 di euro;
- riserve indivisibili superiori a 4.000.000 di euro;
- prestiti o conferimenti di soci finanziatori superiori a 2.000.000 di euro;
- detenzione di partecipazioni di controllo in società per azioni.

Le cooperative aderenti assoggettate alla revisione contabile obbligatoria e alla certificazione di bilancio sono state 252 (4 in più rispetto allo scorso biennio). Il maggiore aumento di cooperative soggette a certificazione di bilancio si è avuto in Lombardia (+5). Tendenzialmente, dopo aver usufruito delle riserve di rivalutazione, che hanno portato ad un sostanziale aumento delle cooperative, il valore sembra essersi assestato.

Area Revisionale	Cooperative soggette a certificazione di bilancio (ex art. 15 L.59/92)				
	2007/2008	variazione	2009/2010	2011/2012	variazione
PIEMONTE	16	3	19	18	-1
LOMBARDIA	59	8	67	72	5
VENETO	28	2	30	31	1
EMILIA ROMAGNA	65	15	80	77	-3
LIGURIA	1	-1	0	0	0
TOSCANA	12	-2	10	11	1
UMBRIA	2	0	2	1	-1
MARCHE	6	-1	5	4	-1
LAZIO	9	2	11	11	0
SARDEGNA	4	1	5	2	-3
ABRUZZO	6	-1	5	5	0
BASILICATA	1	1	2	3	1
CALABRIA	1	0	1	3	2
CAMPANIA	3	-2	1	2	1
PUGLIA	9	1	10	12	2
TOTALE	222	26	248	252	4

Tabella n. 2 – Cooperative certificate

**B. Le società di certificazione convenzionate nel 2011/2012 (con relativi incarichi)**

Società di Revisione Convenzionate	
Ragione sociale	Incarichi
Analisi S.p.A.	54
Revisionitalia S.r.l.	51
Baker Tilly Consulaudit S.p.A.	31
Ria Grant Thornton S.p.A (ex Ria & Parners S.p.A).	22
PKF Italia S.p.A.	17
S.I.Re.Co. S.r.l.	10
KPMG S.p.A	8
PriceWaterhouseCoopers S.p.A.	8
Crowe Hrovat (ex Nielsen S.r.l.)	8
Deloitte & Touche S.p.A.	7
Reconta Ernst & Young S.p.A.	7
BDO S.p.A	6
Aleph Auditing	5
Bompani Audit S.r.l.	4
Reviprof S.r.l.	4
Fidital S.r.l.	3
Fausto Vittucci & C. s.a.s.	3
Mazars & Guerard S.p.A.	2
RSM Italy A&A S.r.l.	2
Auditors Associati	0
Prorevi Auditing Srl	0
Re.Bi.S. S.r.l.	0
Fiscontrol S.r.l.	0

Tabella n. 3 – Società di certificazione convenzionate

## 7. LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO

Nel biennio sono state revisionate 255 BCC, associate a Confcooperative (Federcasse), su 267 originariamente pianificate.

Infatti, nel corso del biennio 2011/2012, 3 Banche sono state associate a Federcasse (e quindi inserite nel Piano delle revisioni) a biennio iniziato, 10 Banche sono state oggetto di processi di aggregazione con consorelle, mentre 5 BCC non sono state revisionate in quanto sottoposte dalla Banca d'Italia ai provvedimenti di rigore previsti dal Titolo IV del D.lgs. 1.9.1993, n. 385 (T.U.b.).

Si ricorda, poi, che non sono soggette alla revisione cooperativa svolta le Banche di Credito Cooperativo con sede legale nelle Province Autonome di Trento e Bolzano, nonché nelle Regioni a Statuto Speciale Sicilia, Friuli Venezia Giulia ed in Valle d'Aosta, in quanto assoggettate alla disciplina locale in materia di vigilanza sugli enti cooperativi.

Sono state quindi svolte 256 verifiche di revisione cooperativa (per una BCC, infatti, il Ministero dello Sviluppo Economico ha richiesto a Federcasse, lo svolgimento di una ulteriore revisione).

Tutte le 256 revisioni svolte si sono concluse positivamente, con il rilascio dell'attestazione di "cooperativa a mutualità prevalente".

Rispetto alle 255 BCC sottoposte a revisione cooperativa, sono stati indicati complessivamente 368 "ambiti di miglioramento", distribuiti rispetto alle principali sotto sezioni in cui si articola il verbale di revisione.

Sono state inoltre verbalizzate, complessivamente, 53 anomalie o "irregolarità", che il revisore ha giudicato non essere suscettibili di rimozione entro il termine di trenta giorni (termine previsto dall'art. 12, comma 2, del D.M. 22.12.2005).

Infine, sono state complessivamente irrogate dai revisori 12 diffide (4,7% dei casi), finalizzate alla regolarizzazione di anomalie o "irregolarità", che il revisore ha giudicato essere suscettibili di rimozione entro il termine di trenta giorni (ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.M. 22.12.2005).

Nel biennio 2011/2012 hanno complessivamente operato 37 revisori iscritti nell'Elenco speciale dei revisori di BCC, istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico (contro i 36 del biennio precedente).

PAGINA BIANCA

# RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI REVISIONE COOPERATIVA

(Redatta ai sensi dell'articolo 12 del D.M. 11 Ottobre 2004)

## CONFCOOPERATIVE

### Servizio Revisione

1. INTRODUZIONE .....
2. L'ATTIVITA' SVOLTA .....
- A. Riepilogo 2009/2010 .....
- B. Ripartizione geografica .....
- C. Revisioni annuali .....
- D. Il confronto con i bienni precedenti .....
- E. I verbali di mancata revisione .....
3. GLI ESITI DELLE REVISIONI.....
- A. Riepilogo.....
- B. Diffide .....
4. I CONTRIBUTI DI REVISIONE .....
- A. Ripartizione per singole fasce.....
5. I REVISORI E LA FORMAZIONE .....
- A. I revisori confederali: attività svolte e caratteristiche.....
- B. I nuovi revisori: dalla selezione all'abilitazione operativa .....
6. LA CERTIFICAZIONE .....
- A. Riepilogo certificabili biennio 2009/2010.....
- B. Le società di certificazione convenzionate nel 2009/2010 .....
7. LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO.....
- A. La revisione nelle BCC .....

## 1. INTRODUZIONE

L'attività di vigilanza di Confcooperative ha conseguito, nel corso del biennio 2009/2010, risultati ancor più importanti rispetto al biennio precedente, già in linea con una consolidata tradizione di contenuti e di rispetto delle norme vigenti.

Il miglioramento di questi risultati, è ancor più significativo se si considera che dal biennio 2005/2006, nel quale sono entrati in vigore i cambiamenti normativi ed istituzionali introdotti dalla riforma del diritto societario, dal decreto legislativo n. 220/2002 e dal relativo decreto attuativo del 6 dicembre 2004, gli obiettivi prefissati erano stati ampiamente superati.

Tutto ciò grazie anche ad una formazione costante e assidua di circa trecento revisori ed a una continua evoluzione della piattaforma applicativa di gestione dell'attività e di compilazione del verbale di revisione.

Forti dell'esperienza dei bienni precedenti, nei quali la riforma dell'Istituto della Revisione cooperativa aveva introdotto un diverso modo di intendere ed esercitare la funzione di vigilanza, evidenziando il ruolo dell'Associazione nazionale ed il compito del revisore, è stata accentuata la funzione "assistenziale" della revisione.

Questa accentuazione, unitamente alle previste verifiche di carattere amministrativo, contabile e fiscale sul possesso dei requisiti per fruire delle agevolazioni di varia natura, rende fondamentale e rafforzato il ruolo delle Associazioni di rappresentanza, titolari della vigilanza, e quello del revisore di cooperative.

Anche lo strumento della diffida, introdotto col decreto legislativo n. 220/02, dopo le iniziali cautele è stato utilizzato con maggiore frequenza come strumento formativo, educativo, di assistenza e consulenza a favore delle cooperative.

Nel rispetto rigoroso delle norme vigenti e delle finalità deontologiche della revisione cooperativa, la nostra Associazione ha orientato l'attività verso:

- la tensione al riequilibrio tra le funzioni di controllo e quella rivolta al miglioramento delle gestioni;
- lo sforzo diretto ad elevare la qualità intrinseca della revisione;
- lo sviluppo delle tecnologie informatiche e l'affinamento delle procedure relative;
- la valorizzazione della revisione come fonte di conoscenze utili per promuovere l'evoluzione gestionale, la validità della "governance" e la crescita imprenditoriale.

Una particolare attenzione è stata posta nella formazione e nell'aggiornamento dei revisori: dopo aver intrapreso un'intensa attività formativa, anche il biennio 2009/2010 è stato caratterizzato da un forte impegno confederale atto a valorizzare la figura del revisore e il ruolo della revisione.

L'oggetto della revisione cooperativa e le finalità per cui essa è resa obbligatoria rendono l'attività del revisore particolarmente complessa, richiedendo elevate qualità professionali, di correttezza, di rispetto di precise norme deontologiche, di forte condivisione degli obiettivi della vigilanza.

I revisori di Confcooperative hanno condiviso in pieno questa impostazione.

## 2. L'ATTIVITA' SVOLTA

### A. Riepilogo 2009/2010

Nel corso del biennio e nelle sole regioni a statuto ordinario, sono state revisionate tutte le 13.724 cooperative previste, di cui 8.198 cooperative a periodicità biennale e 5.526 cooperative a periodicità annuale.

Sono state effettuate 19.039 revisioni su 19.049 previste, di cui 10.841 revisioni biennali e 8.198 revisioni annuali.

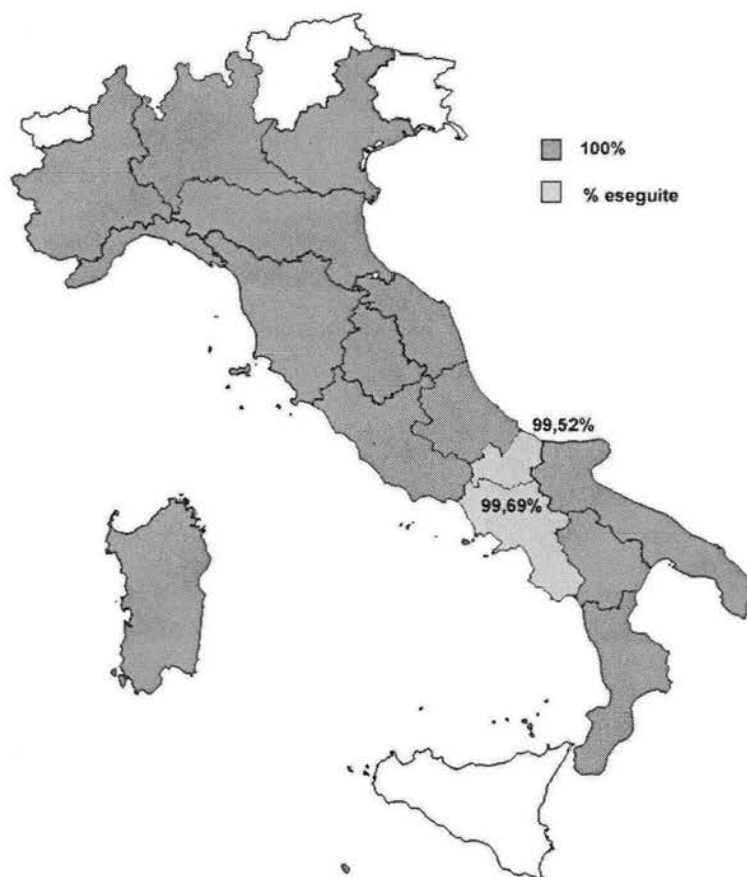
Area Revisionale	Coop.ve	Revisioni previste			Revisioni eseguite					
		totale	biennali	annuali	totale	%	biennali	%	annuali	%
PIEMONTE	1.089	1.533	623	910	1.533	100,00%	623	100,00%	910	100,00%
LOMBARDIA	2.805	4.155	1.425	2.730	4.155	100,00%	1.425	100,00%	2.730	100,00%
VENETO	1.206	1.672	713	959	1.672	100,00%	713	100,00%	959	100,00%
E. ROMAGNA	1.686	2.232	1.104	1.128	2.232	100,00%	1.104	100,00%	1.128	100,00%
LIGURIA	431	601	249	352	601	100,00%	249	100,00%	352	100,00%
TOSCANA	1.066	1.457	668	789	1.457	100,00%	668	100,00%	789	100,00%
MARCHE	396	524	267	257	524	100,00%	267	100,00%	257	100,00%
UMBRIA	226	303	149	154	303	100,00%	149	100,00%	154	100,00%
LAZIO	1.477	2.111	832	1.279	2.111	100,00%	832	100,00%	1.279	100,00%
ABRUZZO	332	435	216	219	435	100,00%	216	100,00%	219	100,00%
MOLISE	145	201	86	115	194	96,52%	86	100,00%	108	93,91%
CAMPANIA	698	982	405	577	979	99,69%	405	100,00%	574	99,48%
PUGLIA	1.026	1.314	727	587	1.314	100,00%	727	100,00%	587	100,00%
BASILICATA	230	333	124	209	333	100,00%	124	100,00%	209	100,00%
CALABRIA	223	294	144	150	294	100,00%	144	100,00%	150	100,00%
SARDEGNA	688	902	466	436	902	100,00%	466	100,00%	436	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>13.724</b>	<b>19.049</b>	<b>8.198</b>	<b>10.851</b>	<b>19.039</b>	<b>99,95%</b>	<b>8.198</b>	<b>100,00%</b>	<b>10.841</b>	<b>99,91%</b>

Sono state eseguite 19.039 revisioni sulle 19.049 previste, pari al 99,95%, mentre 10 sono state le revisioni non eseguite

### Revisioni non eseguite



### Revisioni eseguite (percentuale)

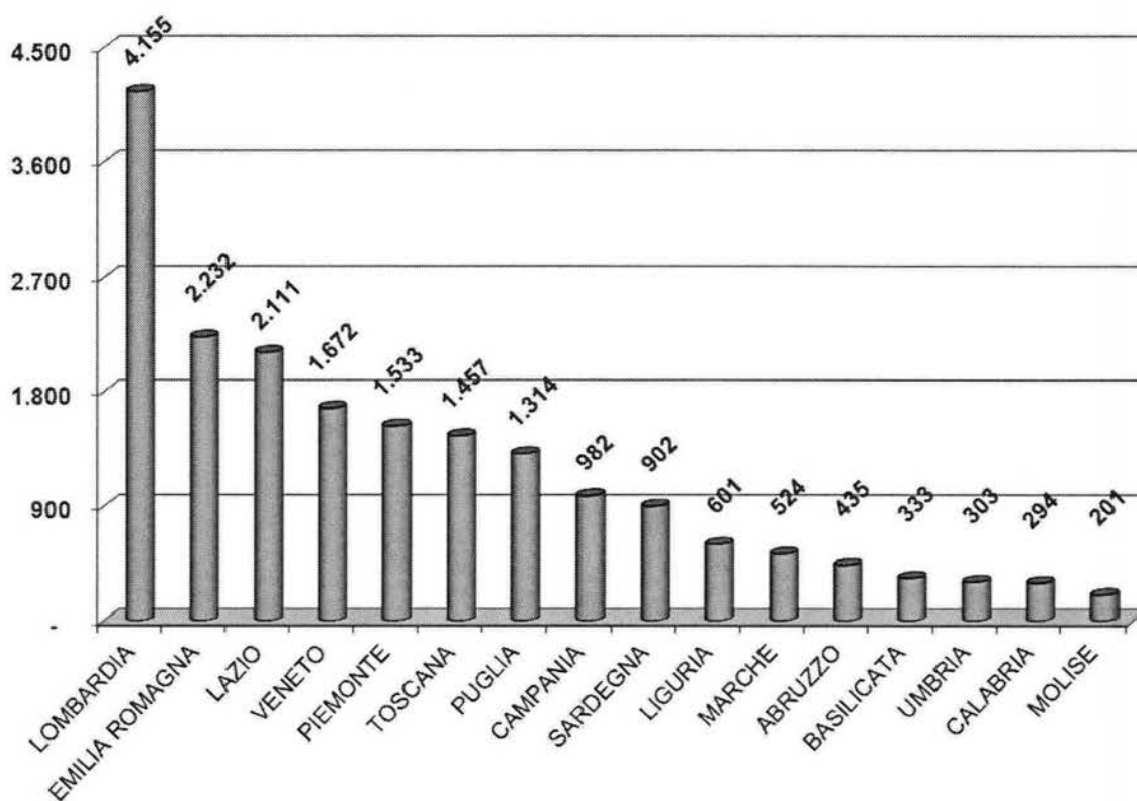


In questo biennio viene confermata la costanza dei risultati nel corso dei bienni precedenti che consente a Confcooperative di arrivare a coprire la quasi totalità delle revisioni programmate (99,95%). Lo studio sulla programmazione, elaborato dal biennio 2007/2008, ha portato al 100% delle revisioni in tutto il territorio nazionale all'infuori di Campania e Molise che, comunque, hanno raggiunto rispettivamente il 99,69% e il 99,52%. Il modello di programmazione che ha portato a questi rilevanti risultati, sarà utilizzato, forte di qualche miglioria, anche per il biennio 2011-2012.

## B. Ripartizione geografica

A livello territoriale, la Lombardia si conferma la regione con il maggior numero di revisioni effettuate: con 4.155 revisioni (pari al 21,82% delle revisioni eseguite sul territorio nazionale) distanzia l'Emilia Romagna (2.232 revisioni, l'11,72% del totale) e il Lazio, con 2.111 effettuate (11,09%).

Ripartizione geografica delle revisioni

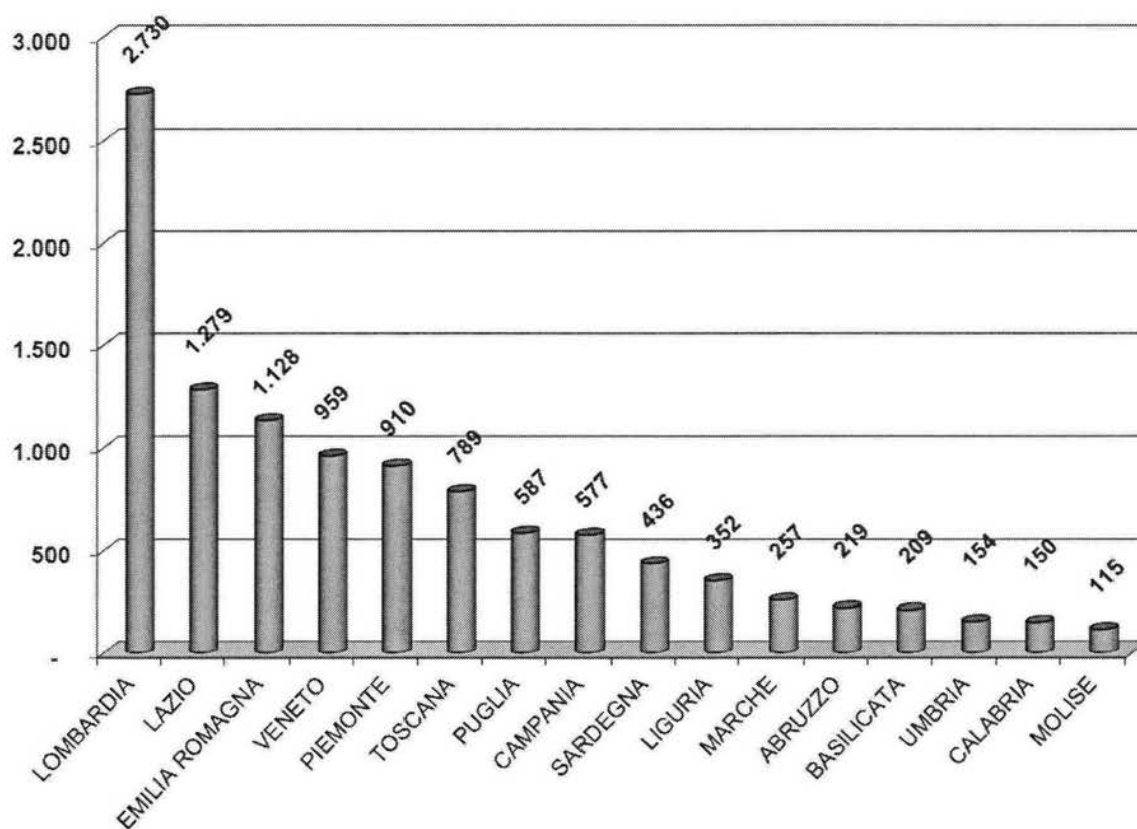


L'unica regione ad avere avuto un grande incremento di atti revisionali, rispetto al biennio precedente, è il Lazio che da 1.895 cresce a 2.111 revisioni effettuate in un anno (causate dall'aumento del numero delle cooperative associate nella regione).

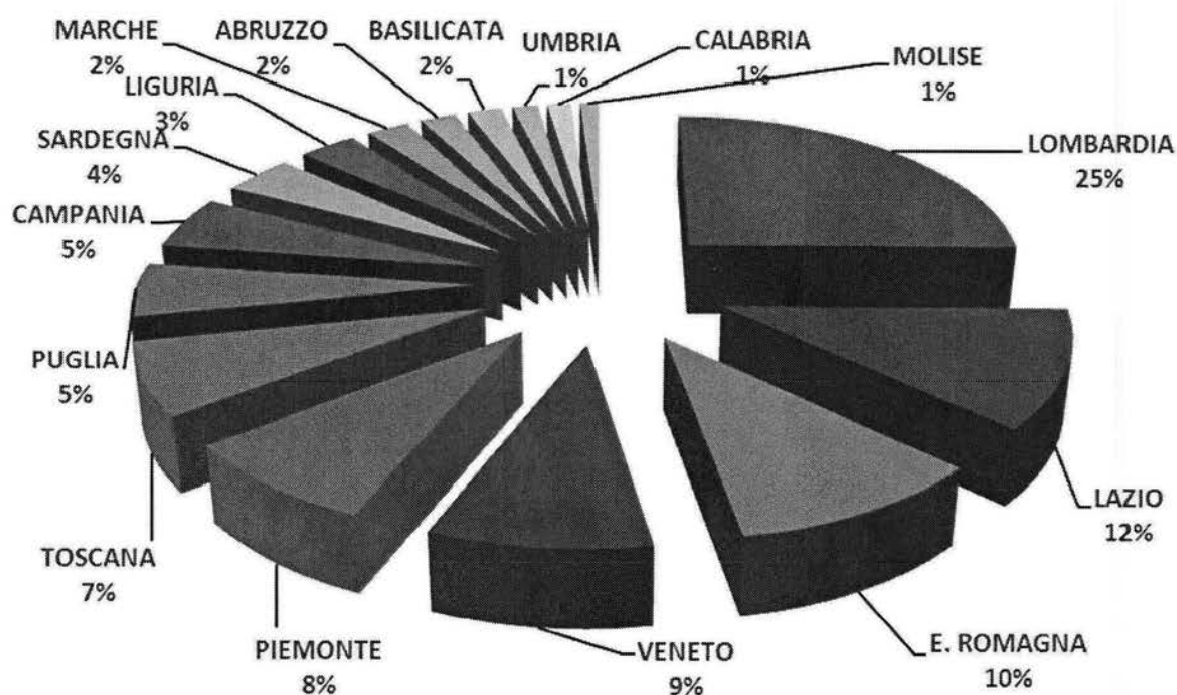
### ***C. Revisioni annuali***

Per quanto riguarda le revisioni annuali, la Lombardia ha eseguito 2.730 revisioni (125 in più rispetto allo scorso biennio), pari al 25% delle revisioni annuali eseguite a livello nazionale. Seguono il Lazio con 1.279 (+ 180 rispetto al biennio 2007/2008) circa il 12%, e l'Emilia Romagna con 1.128, circa il 10%.

**Revisioni annuali per regione**



### Distribuzione revisioni annuali per regione



Le cooperative a revisione annuale continuano a crescere raggiungendo il 56,94% del totale da eseguire, contro il 53,61% del biennio scorso ed addirittura il 50,37% del 2005/2006. Gli atti revisionali, infatti, sono aumentati rispettivamente di 965 unità dal 2007/2008 e di 1.871 unità dal 2005/2006.

L'incremento è dovuto soprattutto alla maggiore presenza di cooperative sociali, in subordine di quelle edilizie.

Oltre alla Lombardia, che ha avuto un incremento notevole di revisioni annuali rispetto al biennio precedente (+139 revisioni), è il Lazio ad aver aumentato maggiormente le proprie annualità passando dalle 1.097 del biennio scorso alle 1.279 (+180) del biennio attuale. Anche in questo biennio, così come nel precedente, nessuna regione riscontra un decremento delle revisioni annuali.